



TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE PER LE MARCHE

Ancona

DECRETO N.38\_2020

II PRESIDENTE

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020, con la quale è stato dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;

VISTO il decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante “misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale”;

VISTO il decreto legge 17 marzo 2020 n. 18, convertito in legge 24 aprile 2020 n. 27, recante: “Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19” e, in particolare, l'art. 84;

VISTA la Direttiva del Segretario generale - Primi chiarimenti sulle disposizioni per il personale introdotte dal d.l. 17 marzo 2020, n. 18, pubblicata il 19 marzo 2020;

VISTO il decreto presidenziale n. 16/2020, con cui è stata disposta l'interdizione dell'accesso al pubblico presso il T.A.R. Marche;

VISTO il d.l. 8 aprile 2020 n. 23, recante “Misure urgenti in materia di accesso al credito e di adempimenti fiscali per le imprese, di poteri speciali nei settori strategici, nonché interventi in materia di salute e lavoro, di proroga di termini amministrativi e processuali” e in particolare l'art. 36, terzo comma;

VISTO il D.P.C.M. 26 aprile 2020, che ha dettato “Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale” dal 4 maggio 2020;

VISTO il d.l. 30 aprile 2020 n. 28 e, in particolare, l'art. 4;

VISTA la direttiva Prot. n. 7887 del 4 maggio 2020 del Segretario Generale della Giustizia amministrativa;

VISTO l'articolo 263, del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, recante «Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali, connesse all'emergenza epidemiologica da Covid-19», che ha dettato le prime 2 regole sulle modalità di espletamento dell'attività lavorativa nella cd. " Fase 2" dell'emergenza epidemiologica Covid-19;

VISTO il comma 1 del predetto articolo, in cui, in particolare, si sollecitano le pubbliche amministrazioni a una «*progressiva riapertura*» degli uffici pubblici, adeguando fino al 31 dicembre 2020, «*le misure di cui all'articolo 87, comma 1, lettera a), del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18*»;

VISTA la nota n. 8586 del 22 maggio del Segretario Generale della Giustizia amministrativa con oggetto: “Nuove misure per la cd. “Fase 2” del periodo di emergenza epidemiologica da Covid-19. Articolo 263, del decreto-legge

19 maggio 2020, n. 34 e graduale ritorno alla prestazione lavorativa in sede”, nella parte in cui si afferma, per ciò che riguarda i Tribunali amministrativi, che “...l’eventuale riapertura al pubblico e le relative modalità saranno stabilite dai rispettivi Presidenti, sentite le autorità indicate dal citato comma 3 dell’articolo 84 del D.L. n. 18 del 2020”;

RICHIAMATO il decreto n.26/2020, con cui è stata disposta la riapertura parziale degli Uffici dal 15.6.2020 fino alla data del 31.7.2020, con una presenza non superiore al 40% nel mese di giugno e del 50% nel mese di luglio, per il personale amministrativo;

RICHIAMATI gli artt. 84 del d.l. n. 18 del 2020 e 4 del d.l. n. 28 del 2020;

VISTO il decreto-legge 30 luglio 2020, n. 83, ha fissato alla data del 15 ottobre 2020, la conclusione dello stato di emergenza in tutto il territorio nazionale, salvo diverse disposizioni.

VISTA la direttiva n. 13082 del 05.08.2020, del Segretariato Generale recante “**Misure per il rientro in sicurezza sui luoghi di lavoro nella c.d. “Fase 3”. Conversione in legge dell’articolo 263 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34**, sono state diramate nuove disposizioni in merito, per la “fase 3”, la cui decorrenza fissata inizialmente alla data del 10.08.2020, è stata rinviata alla data del 10.09.2020, giusta comunicazione del 07.08.2020 prot. N. 13287;

RICHIAMATO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 07.08.2020;

CONSIDERATO che gli uffici del TAR, sono regolarmente igienizzati dal personale addetto alle pulizie dopo ogni giornata di apertura degli uffici, che sono stati forniti gli strumenti di protezione personali (mascherine e gel disinfettanti), in modo da garantire al personale in servizio presso il Tribunale le idonee misure di sicurezza sanitaria e di prevenzione del contagio, il termometro scanner per la rilevazione della temperatura;

CONSIDERATO che gli utenti che accedono alla struttura amministrativa, devono rispettare, in attuazione delle disposizioni vigenti in materia, le misure di sicurezza ordinariamente previste per l’accesso agli uffici (utilizzo della mascherina, distanziamento da tutte le altre persone, frequente lavaggio delle mani o igienizzazione con apposita soluzione idroalcolica, divieto di accesso in caso di temperatura corporea pari o superiore a 37,5°);

RILEVATO CHE non è consentito l’accesso al T.A.R. al personale e/o all’utenza esterna, con una temperatura corporea superiore a 37,5° o che manifesti altri sintomi correlabili al COVID19, e che tale divieto si applica anche se sono state riscontrate analoghe sintomatologie nei confronti dei familiari conviventi;

RITENUTA, inoltre, la necessità di confermare per tutti coloro che a qualsiasi titolo sono autorizzati ad accedere agli uffici del TAR MARCHE l’obbligo di osservare le vigenti prescrizioni impartite al fine di prevenire il pericolo di contagi, (divieto di accesso in caso di temperatura corporea pari o superiore a 37,5°, costante utilizzo della mascherina integralmente protettiva di naso e bocca, frequente lavaggio o disinfezione delle mani e costante rispetto del distanziamento da tutte le altre persone), nonché – ove non appartenenti al personale di magistratura o amministrativo in servizio presso il TAR – l’obbligo di compilare un apposito modulo cartaceo di autodichiarazione dei propri dati personali inerenti l’emergenza COVID-19;

Ritenuto di dover diramare misure organizzative a tutto il personale in servizio presso la sede del Tribunale, conformemente alle misure di ordine generale imposte per la prevenzione dei contagi dalla vigente dalle disposizioni vigenti in materia, il divieto di accesso al luogo di lavoro in caso di temperatura corporea pari o superiore a 37,5°, l’uso della mascherina integralmente protettiva per bocca e naso, il frequente lavaggio delle mani, nonché il permanente rispetto della distanza di almeno un metro da tutte le altre persone presenti;

Ritenuta la necessità di confermare fino a nuove ed eventuali disposizioni, l’attuale orario di apertura al pubblico degli uffici dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00, delegando comunque al Segretario Generale, ove ne riconosca la necessità, ogni facoltà per una diversa organizzazione dell’accesso alla Sede per l’utenza esterna;

## DECRETA

### Art. 1

a)-l'accesso presso gli uffici giudiziari del Tar MARCHE, con decorrenza dal 04 settembre 2020 e sino al 15 ottobre 2020, salvo diverse disposizioni, dovrà avvenire secondo criteri consueti di prudenza e cautela imposti dallo stato emergenziale in atto, previa misurazione della temperatura corporea a cura dell'addetto al primo soccorso;

b)- l'accesso presso gli Uffici giudiziari del Tar MARCHE – è consentito all'utenza esterna, previa misurazione della temperatura e solo se muniti di dispositivi di protezione individuale, nel rispetto delle altre condizioni prescritte dalle disposizioni vigenti e del D.P.C.M. 7 AGOSTO 2020, previo appuntamento e previa tempestiva richiesta da inoltrare anche tramite mezzi di comunicazione telefonica o telematica, stante la grave carenza di organico, previo formale assenso agli interessati per l'accesso, con la comunicazione di cortesia della fascia oraria assegnata, stante la grave carenza di organico in essere;

c)- l'accesso presso gli Uffici Giudiziari del Tar Marche – è consentito ai tirocinanti di cui alla Convenzione stipulata con la Regione Marche per tirocini formativi post-lauream ed art. 73 del d.l. n. 69 del 2013 convertito con modificazioni con l. n. 98 del 2013, previa misurazione della temperatura e solo se muniti di dispositivi di protezione individuale nel rispetto delle altre condizioni prescritte dalle disposizioni vigenti e del D.P.C.M. 7 AGOSTO 2020.

d)- è confermata la chiusura degli Uffici nella giornata del sabato, per le medesime ragioni indicate alla lett.a);

e)- è confermata la continuità dei servizi mediante deviazione dei numeri interni dell'ufficio sulle utenze mobili del personale individuato dal Segretario Generale, pubblicato sul sito istituzionale della Giustizia Amministrativa - T.A.R. Marche.

### Art.2

-Il personale presente in ufficio, incluso il personale di magistratura, è obbligato al rispetto delle misure igienico-sanitarie nel D.P.C.M. 17 maggio 2020 e 07 agosto 2020 e all'utilizzo dei dispositivi di protezione individuali rinvenibili in sede.

-Non è ammesso a prestare servizio e non è consentito l'accesso a chi presenti una temperatura corporea superiore a 37,5° C. o sintomatologia indicativa di possibile infezione, correlabile al COVID-19. Tale divieto si applica anche se sono state riscontrate analoghe sintomatologie nei confronti dei familiari conviventi;

-per occasionali ragioni di servizio, più persone si trovino ad operare nel medesimo locale devono essere rispettate in ogni caso, da parte di ognuno, le regole di distanziamento e l'utilizzo della mascherina e che tutti i locali devono essere mantenuti arieggiati.

- E' fatto obbligo a tutti coloro che accedono all'edificio e che non appartengono al personale di magistratura o amministrativo in servizio presso il TAR MARCHE di compilare un apposito modulo cartaceo di autocertificazione dei propri dati personali inerenti l'emergenza COVID-19,

### Art. 3

Il Segretario Generale del TAR Marche provvederà all'adozione delle misure organizzative necessarie per l'applicazione delle modalità di lavoro agile al personale dipendente secondo e nuove disposizioni mediante la pianificazione delle attività che è possibile svolgere da remoto e l'individuazione dei profili professionali e delle situazioni personali cui detta modalità può essere estesa.

### Art. 4

-Al fine di incrementare progressivamente la funzionalità dell'Ufficio, ogni dipendente dovrà prestare attività lavorativa in sede, secondo le nuove modalità diramate dal Segretariato Generale della Giustizia Amministrativa;

-Il Segretario Generale del TAR Marche avrà cura di assicurare la presenza quotidiana quanto meno del segretario d'udienza e dell'assistente informatico il quale potrà essere supportato dal PITT, nei giorni di udienza, da calendario o in prosecuzione.

### Art. 5

Il Segretario Generale del TAR Marche adotterà tutte le misure organizzative necessarie a garantire:

- a)-il rispetto delle disposizioni impartite con il presente provvedimento per quanto attiene al regolare afflusso degli utenti presso il Tribunale;
- b) condizioni di salubrità e sicurezza degli ambienti di lavoro e delle modalità lavorative, con la pulizia giornaliera dei locali del Tribunale e delle postazioni di lavoro;
- c) la sanificazione degli impianti di condizionamento con le modalità e la periodicità raccomandate dalle linee guida dell'Istituto Superiore di Sanità.
- Si raccomanda la ventilazione naturale degli ambienti di lavoro, mediante la frequente apertura delle finestre;

#### **Art. 6**

Resta ferma la possibilità, per chiunque, di inviare richieste agli indirizzi di posta elettronica pubblicati sul sito istituzionale della Giustizia amministrativa ([www.giustizia-amministrativa.it](http://www.giustizia-amministrativa.it)), cui gli uffici competenti daranno riscontro.

#### **Art. 7**

Tutte le misure organizzative disposte con il presente decreto entrano in vigore dal 04 settembre 2020.

Le misure, come sopra definite, sono comunicate all'Autorità sanitaria regionale e al Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Ancona, nella persona del suo Presidente, e valgono fino alla cessazione dello stato di emergenza sanitaria da COVID-19.

La Segreteria generale è incaricata di comunicare il presente provvedimento ai Magistrati, al Personale amministrativo, nonché al Consiglio di Presidenza della Giustizia Amministrativa, al Segretario generale della Giustizia Amministrativa, all'Avvocatura dello Stato, ai Consigli degli Ordini degli Avvocati, e alle Associazioni degli Avvocati amministrativisti.

Il presente provvedimento viene affisso all'Albo del Tribunale nonché pubblicato sul sito internet della Giustizia Amministrativa.

Brescia / Ancona, 03 settembre 2020

IL PRESIDENTE

Sergio Conti



**CONTI SERGIO**  
**03.09.2020**  
**16:35:17 UTC**